

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R. T. n. 105 del 25/06/2025)

N° 101 del 21/04/2026

Oggetto: Progetto di produttività aggiuntiva per potenziamento dei programmi di screening oncologici DGRT 231/2026 - Determinazioni	
Struttura Proponente	Direzione Amministrativa
Responsabile del procedimento: Direzione Amministrativa	
Estensore	
Allegati n.	

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Eseguibile a norma di Legge dal 21/04/2026

Pubblicato a norma di Legge il 21/04/2026

Inviato al Collegio Sindacale il 21/04/2026

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 25/06/2025

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 14 dicembre 2017, n. 74 recante “Disciplina dell’Istituto per lo studio, la prevenzione e la rete oncologica (ISPRO)”;
- la Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 di parere favorevole sullo statuto e regolamento dell’ISPRO;
- la Delibera DG ISPRO n. 150 del 31 maggio 2018 di presa d’atto della Delibera GRT n. 490 del 7 maggio 2018 sopra menzionata;
- la Delibera DG ISPRO n. 277 del 11 ottobre 2021 con la quale è stato modificato lo Statuto dell’Ente, il Regolamento di organizzazione e funzionamento e l’organigramma dell’Istituto adottati con delibera del Direttore Generale n. 150 del 31/05/2018 e già modificati con Delibera del Direttore Generale n. 11 del 13/01/2020;

Dato atto che ISPRO, in base alla vigente normativa regionale ed agli accordi convenzionali in essere con la ASL Territoriali, gestisce, tra gli altri:

- il percorso dell’effettuazione dello screening mammografico alla popolazione femminile target residente nell’ambito delle Zone Distretto Firenze, Fiorentina Nord Ovest, Fiorentina Sud Est e Mugello, sino all’effettuazione e refertazione delle prestazioni;
- il percorso dell’effettuazione dello screening colon rettale di primo e secondo livello, in collaborazione con la AS Toscana Centro, alla popolazione femminile e maschile target residente nell’ambito delle Zone Distretto Firenze, Fiorentina Nord Ovest, Fiorentina Sud Est e Mugello e la processazione di tutti i campioni provenienti da tutto il territorio della Regione Toscana;
- il percorso dell’effettuazione dello screening cervicale di primo livello in collaborazione con la ASL Toscana Centro e l’intero percorso di secondo livello, alla popolazione femminile target residente nell’ambito delle Zone Distretto Firenze, Fiorentina Nord Ovest, Fiorentina Sud Est e Mugello e l’effettuazione del test HPV e Pap Test su campioni provenienti da tutto il territorio della Regione Toscana.

Dato atto che l’Istituto, con l’obiettivo di garantire capillarità e prossimità dei servizi di prevenzione oncologica ai cittadini, organizza un numero crescente di iniziative di sensibilizzazione e promozione, svolte nell’ambito di protocolli di collaborazione con la grande distribuzione e le ASL di pertinenza, organizza inoltre campagne della Regione Toscana e progetti con il terzo settore.

Atteso che la Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale con protocollo AOOGR 00226909 del 15.01.2026, nelle more dell’adozione del nuovo piano regionale per l’abbattimento delle liste di attesa ha autorizzato le Aziende ed Enti del SSR ad assicurare le prestazioni senza soluzione di continuità, come già previsto nei piani aziendali 2025;

Considerato che, in attuazione di quanto sopra la Direzione Aziendale, con nota prot. n. 188 del 21.01.2026, ha dato continuità al Progetto piano di abbattimento delle liste di attesa, senza soluzione di continuità con il percorso di abbattimento delle liste di attesa, come già previsto nei piani aziendali 2025;

Vista la Delibera GRT n. 231 del 02/03/2026, recante “*Piano Liste di attesa interventi chirurgici e prestazioni ambulatoriali. Anno 2026*”, con la quale viene adottato uno specifico Piano delle Liste di attesa per l’anno 2026 ed in particolare tale atto, oltre ad autorizzare la spesa per azienda e fonte finanziaria, in continuità con gli atti adottati negli ultimi anni, contiene indicazioni alle aziende al fine di risolvere le situazioni che sono state più critiche nel corso dell’anno 2025;

Considerato che ISPRO risulta assegnatario di euro 80.000,00 € e che per la specificità delle attività, oltre al progetto di abbattimento delle liste di attesa è impegnato anche per il potenziamento degli screening oncologici, come si evince dalla Delibera GRT n. 231 del 02/03/2026, “*Piano Liste di attesa interventi chirurgici e prestazioni ambulatoriali. Anno 2026*”;

Ritenuto opportuno, sulla base delle previsioni attuali, di consolidare ed incrementare l'indicatore NSG specifico per gli screening oncologici;

Valutata la necessità di approvare un progetto di produttività aggiuntiva, al fine di gestire le richieste di adesione alla campagna di screening e della complessiva presa in carico della popolazione residente oggetto di richiami e solleciti e valutata l'offerta diversificata di attività multi screening, mediante punti informativi per la verifica dello status di adesione ai programmi di screening, test di screening per HCV, incontri divulgativi con la cittadinanza su tematiche di prevenzione, e attività di promozione della salute legate anche alla prevenzione dei tumori cutanei ed ai corretti stili di vita.

Considerate le nuove iniziative di promozione degli screening oncologici sul territorio intraprese da questo Istituto;

Richiamato il progetto delle attività di cui sopra, agli atti del procedimento, presentato dai referenti dei profili professionali coinvolte e sottoscritto dal Direttore Sanitario, nel quale si esplicitano le linee di intervento necessarie all'effettuazione di gestione delle attività, nell'anno 2026, nonché l'impegno orario richiesto per ciascuna figura professionale sia della dirigenza che del comparto;

Dato atto che l'adesione al Progetto è prestata su base volontaria;

Richiamata la vigente normativa in materia di Produttività Aggiuntiva, che prevede come la corresponsione degli emolumenti di cui trattasi gravi direttamente sul Bilancio dell'Ente e non sui fondi contrattuali del personale dipendente;

Atteso che anche le varie organizzazioni sindacali hanno manifestato alla Direzione Aziendale la necessità ed opportunità di intervenire con piani di produttività aggiuntiva, per sopperire alle nuove e molteplici esigenze sanitarie, del pari alle altre Aziende Sanitarie della Toscana;

Considerato che il progetto è stato presentato alle Organizzazioni Sindacali in un'ottica di condivisione dei percorsi e che i relativi accordi risultano siglati e agli atti dell'Istituto;

Dato atto che, in funzione della previsione di cui al presente provvedimento, unitamente alla stima dei costi riportata nella menzionata delibera di Giunta Regionale n. 231/2026, gli oneri presunti massimi complessivi per il potenziamento delle attività di ISPRO nel 2026 è di euro 80.000,00 €;

Rilevata la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del procedimento;

Preso atto della sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa, che espressamente si richiama:

1. **Di approvare** quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e trascritto, e specificatamente il progetto di attività aggiuntiva, agli atti del procedimento, finalizzato

all'attuazione nell'anno 2026 delle attività e delle nuove iniziative di promozione ed effettuazione degli screening oncologici sul territorio, intraprese da questo Istituto e in collaborazione con le ASL del territorio.

2. **Di dare atto** che il costo massimo complessivo del progetto di che trattasi, stimato in € 80.000,00 per la corresponsione degli emolumenti e dei relativi oneri fiscali e previdenziali legati allo svolgimento delle attività da parte del personale dipendente dell'Istituto, sarà imputato ai competenti conti del Bilancio di Esercizio dell'Istituto dell'anno 2026, trovando riferimento autorizzatorio nella DGRT 231/2026.
3. **Di dare atto** che, in funzione della previsione di cui al presente provvedimento, unitamente alla stima dei costi riportata nella menzionata DGRT n. 231/2026, gli oneri massimi complessivi per il potenziamento delle attività di questo Istituto nell'anno 2026 è pari ad € 80.000,00.
4. **Di prendere atto** che il progetto è stato presentato alle Organizzazioni Sindacali in un'ottica di condivisione dei percorsi e che i relativi accordi risultano siglati e agli atti dell'Istituto.
5. **Di stabilire** che il personale che svolge l'attività aggiuntiva di cui al presente atto, oltre il normale orario di lavoro istituzionalmente dovuto, utilizza apposite causali di timbratura, al fine di consentire il monitoraggio, la gestione e la rendicontazione delle ore rese.
6. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 42 comma 4) della L.R. 40/2005, in modo da dare continuità alle azioni declinate nel Progetto.
7. **Di trasmettere** il presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. Toscana n. 40/2005 contemporaneamente all'inoltro all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto.

IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Roberto Gusinu

LA DIRETTRICE AMMINISTRATIVA
Dott.ssa Antonella Valeri

LA DIRETTRICE GENERALE
Dott.ssa Simona Dei

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

S.C. Screening e Prevenzione Secondaria

S.S. Area Infermieristica

S.S. Area Tecnico Sanitaria

S.S. Personale

S.S. Programmazione e Gestione Risorse Economiche

S.O.C. Gestione Risorse Umane (Asl Toscana Centro)